

sostegno alle attività produttive

Patuelli: «Aggiornare la legge di bilancio sugli incentivi alle imprese»

L.Ser.

«Aggiornare al più presto le misure prese con la legge di bilancio 2025 per gli incentivi alle imprese alla luce delle novità sui dazi Usa». Lo ha chiesto ieri il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, al convegno sul credito di Anspc presieduta da Ercole Pellicanò.

Patuelli ha affermato di concordare con la posizione di Confindustria indicata dal vice presidente per il credito, fisco e la finanza Angelo Camilli. «Concordo con Camilli sulla necessità di aggiornare al più presto e rendere poi efficaci le misure per gli investimenti produttivi: la vecchia Ace funzionava ma la nuova misura, mi dicono molti imprenditori, è molto macchinosa», ha affermato. Riguardo ai dazi il presidente dell'Abi ha preferito non commentare. «Sui dazi non mi esprimo, perché bisogna prima studiare e capire» ha aggiunto Patuelli spiegando di aver ascoltato in diretta l'intervento di Trump e di aver letto la tabella sulle misure adottate. «Voglio capire i dati di partenza che ha espresso, come li ha formati».

Il presidente è poi intervenuto sul tema della desertificazione bancaria. Le banche, ha osservato, «non hanno alcun interesse ad allontanarsi dai loro clienti. Siamo perseguitati dal termine desertificazione, è diventato un luogo comune ma il problema che deve essere più seriamente analizzato è lo spopolamento del Paese». E ancora, ha detto: «le prime attività che vengono chiuse non sono quelle bancarie ma di altri segmenti del commercio e le banche a ruota. È difficile pensare che rimangano le banche attive quando la generalità dei negozi ha chiuso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA